



COMUNE DI VERCURAGO

Provincia di Lecco



**PIANO per l'attuazione del
DIRITTO allo STUDIO**



Anno scolastico 2015/16



Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. ____ del _____

1. INDICE

1.	INDICE	2
1.	INTRODUZIONE	4
1.1.	PREMESSA PROGRAMMATICA.....	4
1.2.	RIFERIMENTI NORMATIVI	5
1.3.	PRESENTAZIONE DEGLI INTERVENTI: ELEMENTI DI CONTINUITÀ E NOVITÀ	6
1.4.	STRUTTURA DEL PIANO	8
2.	CALENDARIO SCOLASTICO 2015/16	9
3.	DATI.....	10
3.1.	SISTEMA SCOLASTICO	10
3.2.	POPOLAZIONE SCOLASTICA	11
3.3.	SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA (NIDO, SEZIONE PRIMAVERA)	12
3.4.	SCUOLA PER L'INFANZIA	13
3.5.	SCUOLA PRIMARIA	14
3.6.	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	15
4.	INTERVENTI COMUNALI	16
4.1.	SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA	16
4.2.	SCUOLA PER L'INFANZIA	18
4.3.	SCUOLA PRIMARIA	18
4.3.1.	LIBRI E MATERIALI SCOLASTICO.....	18
4.3.2.	SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA.....	19



4.3.3. PIEDIBUS.....	19
4.4. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	20
4.4.1. SOSTEGNO PER L'ACQUISTO DEI LIBRI DI TESTO	20
4.4.2. CENTRO MEDIAZIONE FAMILIARE.....	20
4.4.3. CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI	21
4.5. SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO.....	22
4.5.1. CONTRIBUTO TRASPORTO SCOLASTICO.....	22
4.5.1. SERVIZIO EDUCATIVO DURANTE LA PAUSA PRANZOERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
4.5.2. ORIENTAMENTO PER IL PROSEGUIMENTO SCOLASTICO SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO	22
4.6. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA.....	23
4.7. CONTRIBUTI PER IL MERITO ED ASSEGNI DI STUDIO	24
4.8. ASSISTENZA PEDAGOGICA.....	24
4.9. SOSTEGNO ALLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA.....	25
4.9.1. INTERVENTI A FAVORE DEI SERVIZI PER L'INFANZIA E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	26
4.9.2. INTERVENTI A FAVORE DELLA SCUOLA PRIMARIA.....	27
4.9.3. INTERVENTI A FAVORE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.....	29
5. PREVISIONE FINANZIARIA.....	32
6. GLI INTERVENTI DELLA REGIONE LOMBARDIA.....	33
7. CONCLUSIONI	35



1. INTRODUZIONE

1.1. Premessa programmatica

Il Piano per il Diritto allo Studio è lo strumento di programmazione annuale attraverso il quale l'Amministrazione comunale garantisce, sostiene e coordina l'azione delle Istituzioni Scolastiche. Redatto ai sensi della Legge Regionale n. 31 del 20 marzo 1980, diviene il documento di base per la progettazione dei servizi e la distribuzione delle risorse economiche destinate al mondo della scuola.

Il Piano per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2015/16 del Comune di Vercurago viene presentato continuità rispetto al precedente: tutti gli impegni presi nel precedente documento sono stati rispettati, determinando a nostro avviso un profondo contributo nel consentire alle fasce più in difficoltà l'accesso all'istruzione, e nell'elevare la qualità dell'insegnamento a favore di tutti gli studenti. Ed in continuità, questo piano conferma, e dove possibile estende, l'intervento dell'Amministrazione, che rinnova quindi il massimo impegno a supporto delle istituzioni scolastiche operanti nel suo territorio.

Il piano interviene a favore delle scuole del nostro comune che fanno parte dell'Istituto Comprensivo della Valle San Martino. Nel precedente piano per il diritto allo studio si sottolineava come la costituzione del nuovo istituto sottoponesse insegnanti, dirigenti e personale d'ufficio e non docente ad un importante sforzo organizzativo, e come la nostra amministrazione avrebbe offerto la massima attenzione per prestare il massimo supporto.

L'anno che abbiamo alle spalle è stato molto significativo da questo punto di vista, soprattutto nel rapporto con i genitori e con i docenti della Scuola Secondaria di I grado. Nel mese di marzo, infatti, l'Istituto Comprensivo di Calolziocorte ci ha trasmesso l'elenco degli iscritti alla futura classe prima. Secondo questi numeri risultavano iscritti 31 alunni, numero inferiore ai 36 che garantiscono l'attivazione automatica di una seconda classe. L'amministrazione era però consapevole di una serie di circostanze (la presenza di diverse fragilità, innanzitutto), che rendevano auspicabile la costituzione di una seconda classe, ed ha intrapreso una serie di azioni che, nel pieno rispetto delle norme, erano tese a garantire tale risultato, quale elemento necessario a mantenere la qualità della didattica presso la Scuola Secondaria di I grado. Purtroppo l'azione è fallita proprio quando il risultato sembrava raggiunto, per



via della riduzione del numero degli iscritti a sole 26 unità. Ciò non ha fatto però venire meno la nostra attenzione per la situazione della classe, ed anzi una serie di interventi presenti in questo piano trova giustificazione nella situazione speciale della classe in esame. Fra questi, la copertura dell'orario mensa con la presenza di un educatore, e l'integrazione dell'offerta formativa con un corso di inglese erogato da un docente madrelingua. Questi interventi sono stati intrapresi all'interno di una relazione con i genitori degli studenti che hanno scelto la scuola di Vercurago, e dei docenti che stanno mostrando un encomiabile senso del dovere nei confronti della scuola. Siamo fiduciosi che questa rete di rapporti saprà salvaguardare la qualità della formazione degli studenti, vera priorità per tutti.

Non è ovviamente venuta meno nemmeno l'attenzione verso gli altri livelli scolastici. In particolare, insieme alle insegnanti della scuola primaria, è stata individuata come priorità il miglioramento del supporto tecnologico, ed è stato dunque avviato un intervento che nel giro di due anni doterà tutte le classi di lavagne interattive multimediali (LIM). Da quest'anno, sono già tre le aule che possono contare sulle strutture multimediali. Sono inoltre stati garantiti tutti gli impegni verso le strutture convenzionate del territorio che garantiscono i servizi per la prima infanzia e la scuola per l'infanzia.

Nel presentare questo documento, preme inoltre sottolineare come non sia una sfida semplice quella di riuscire a mantenere gli elevati standard qualitativi e quantitativi delle risorse rivolte all'istruzione, in presenza dei continui tagli subiti sia dagli Enti Locali sia dall'istituzione Scuola. La nostra Amministrazione ha però operato una scelta: la scuola pubblica deve essere una priorità, perché è lo strumento attraverso il quale si tende a realizzare il principio di "uguaglianza sostanziale" invocato dall'Art. 3 della nostra Costituzione, offrendo "possibilità" di formazione di qualità a tutti, esperienze e possibilità di sperimentarsi, difficilmente percorribili fuori dalla scuola. Crediamo che questo piano testimoni questo intento, e metta a disposizione della cittadinanza tutti gli strumenti possibili per una fruizione di servizi scolastici di alta qualità, ed allo stesso tempo accessibili a tutti.

1.2. Riferimenti normativi

La legge n. 31 del 20.03.1980 "Legge per il Diritto allo Studio" nell'elencare gli interventi volti a garantire l'accesso e la facilitazione del percorso di studi sostiene che: "Il diritto allo studio è assicurato mediante interventi diretti a facilitare la frequenza nelle scuole materne e dell'obbligo; a consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento; ad eliminare i casi di evasione e di inadempienze dell'obbligo scolastico; a



favorire le innovazioni educative e didattiche che consentano un'ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola, strutture parascolastiche e società; a fornire un adeguato supporto per l'orientamento scolastico e per le scelte degli indirizzi dopo il compimento dell'obbligo di studio; a favorire la prosecuzione degli studi ai capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, nonché il completamento dell'obbligo scolastico e la frequenza di scuole secondarie superiori da parte di adulti e lavoratori studenti. Tali interventi devono essere realizzati in collegamento con gli organi collegiali della scuola, sviluppando la partecipazione effettiva delle forze sociali organizzate sul territorio”.

In particolare, la citata legge definisce l'esercizio delle funzioni attribuite in comune: “Le funzioni amministrative attribuite ai Comuni ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. n.6161 del 24 luglio 1977, comprendono tutti gli interventi idonei a garantire il diritto allo studio secondo i principi di cui agli artt. 3 e 34 della Costituzione e 3 dello Statuto della Regione Lombardia, e devono essere esercitate dai Comuni singoli o associati secondo i principi previsti dalla presente legge. Il piano di attuazione del diritto allo studio è quindi sostanziato da questi principali riferimenti legislativi che sanciscono i principi fondamentali relativi allo sviluppo della persona umana e all'istruzione dei cittadini”.

L'Amministrazione di Vercurago, con il presente Piano per il Diritto allo Studio, cerca di porre in essere tutti gli interventi necessari per soddisfare le richieste di legge, e svolgere il proprio compito di sostegno all'accesso allo studio, e di supporto al miglioramento della qualità dell'insegnamento nella scuola pubblica e paritaria.

1.3. Presentazione degli interventi: elementi di continuità e novità

Questo documento, che costituisce un atto generale di indirizzo da parte dell'Amministrazione Comunale di Vercurago, è stato predisposto nel rispetto delle competenze e dell'autonomia delle scuole, con spirito di reciproca collaborazione, mettendo in rete le istituzioni scolastiche e le diverse realtà culturali ed economiche operanti sul territorio, e avendo come orizzonte condiviso lo sviluppo della nostra comunità. Questo approccio ci ha sempre portato alla ricerca di un sereno e costruttivo dialogo con le Istituzioni Scolastiche da un lato e con le famiglie e le associazioni ad esse collegate dall'altro, soggetti che devono svolgere un ruolo attivo nel concorrere a definire i bisogni dei ragazzi e l'efficacia dei servizi. Si tratta per l'Amministrazione di una modalità di attuazione del programma



elettorale, che prevede espressamente il massimo sforzo per mettere in rete tutti gli interlocutori nel pianificare gli interventi in materia di scuola.

Per quanto riguarda la panoramica degli interventi, innanzitutto la nostra Amministrazione mette a disposizione le strutture pubbliche, gli edifici e le attrezzature, provvedendo alla manutenzione degli stessi e alla fornitura di beni e di servizi, e sostenendo progetti e iniziative educative e didattiche. Il piano d'intervento però ha uno spettro più ampio, perché ha come obiettivo ultimo quello di determinare le migliori condizioni affinché il processo formativo si realizzi. Questo processo comprende innanzitutto: gli interventi diretti relativi al sostegno degli studenti diversamente abili, all'acquisto dei libri di testo per la scuola primaria, alla premiazione degli studenti meritevoli ed al contributo alle spese di trasporto. Inoltre comprende gli interventi per migliorare la qualità del servizio scolastico offerto.

Anche quest'anno, quindi, l'acquisto dei libri di testo per la scuola primaria è a carico dell'Amministrazione, mentre un supporto economico, in funzione delle fasce di reddito, è previsto per l'acquisto dei libri di testo per gli studenti delle classi prime della scuola secondaria di I grado.

Viene poi rinnovato lo stanziamento per l'assegnazione di contributi al merito ad allievi particolarmente meritevoli dell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado e dei primi quattro anni della scuola secondaria di II grado.

Infine, l'Amministrazione Comunale riconferma l'intervento a favore delle famiglie degli studenti della scuola secondaria di II grado, con un contributo a parziale copertura delle spese di trasporto pubblico.

Osservando la dinamica della spesa, si osserva invece come in questi anni è cresciuto ulteriormente l'impegno nei confronti di famiglie con studenti diversamente abili che porta all'erogazione di contributi sempre più significativi, per garantire la presenza di personale qualificato addetto alla cura di soggetti deboli presso le scuole di Vercurago.

Due interventi di recente introduzione si inseriscono nel quadro delle azioni a favore delle famiglie, con particolare riferimento al contesto sociale odierno: l'attività di doposcuola, e la collaborazione del centro di mediazione familiare Ca' Miani con la scuola secondaria di I grado.

Anche quest'anno, infine, sono numerose le iniziative che, in collaborazione con i docenti, le associazioni, ed esperti esterni, l'Amministrazione mette a disposizione degli studenti di Vercurago, a testimonianza della continua ricerca di una formazione attenta alle esigenze mutevole degli studenti di oggi.



In particolare crediamo vadano sottolineati tre linee d'intervento. In primo luogo, si è fatto uno sforzo affinché le molteplici offerte che il territorio offre, anche a cura di Gruppi, Enti e Associazioni locali siano maggiormente coordinate e inserite nella programmazione didattica. Si tratta delle esperienze di "cultura concreta" che tutte le agenzie attente all'evoluzione del sistema formativo invocano come forma nuova di educazione, che valorizza il territorio, e rende gli studenti principali fruitori, e futuri conservatori, del patrimonio culturale.

Secondo, accanto a questa attenzione per le risorse provenienti dalla tradizione, il piano presenta però anche particolare considerazione all'educazione all'uso di due strumenti che oggi non possono non far parte del bagaglio culturale di ogni studente: in questo senso vanno considerati gli interventi sia favore dell'alfabetizzazione informatica, sia per l'approfondimento della lingua inglese.

Terzo, il piano è ricco di interventi attenti alle situazioni di disagio economico e sociale. In particolare, i nuovi interventi previsti per gli studenti della scuola secondaria di primo grado con bisogni educativi speciali testimonia come alla qualità dell'offerta sia stata affiancata una riflessione rivolta alle situazioni di maggiore necessità.

Agli interventi descritti in questo fascicolo andrebbero aggiunte molte altre attività che l'Amministrazione fa a sostegno della scuola tramite gli interventi dei Settori Cultura e Servizi Sociali o delle Opere Pubbliche. Si pensi alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dei due plessi scolastici comunali, particolarmente rilevanti nell'anno appena trascorso.

Questo documento costituisce un atto generale di indirizzo. Nella fase operativa, le previsioni potrebbero subire modifiche in relazione alle singole esigenze scolastiche e didattiche e al prossimo bilancio di previsione.

1.4. Struttura del piano

Dopo tali premesse presentiamo di seguito il Piano Comunale per il diritto allo studio. Nelle prossime sezioni, dopo aver presentato il calendario scolastico (2), con l'aiuto di alcune tabelle (3) riassumiamo il quadro della popolazione residente in età scolare e delle scelte delle famiglie nei confronti della pluralità di offerte tra le varie strutture, presenti anche al di fuori del territorio.

Segue la presentazione degli interventi comunali a sostegno della didattica (4), allegando un prospetto di previsione della spesa (5). Dapprima vengono elencati interventi specifici a favore della popolazione frequentante l'asilo nido, la scuola per l'infanzia, la scuola primaria e secondaria, e poi quelli riferiti a più



livelli scolastici. Riportiamo poi nel documento gli interventi della Regione Lombardia che completano il quadro degli interventi pubblici per l'attuazione del Diritto allo Studio (6). Chiudono le nostre considerazioni sul piano (7).

2. CALENDARIO SCOLASTICO 2015/16



Le lezioni sono iniziate lunedì 14 settembre 2015 e termineranno l'8 giugno 2016, salvo che per la scuola dell'infanzia, per la quale il termine è previsto il 30 giugno 2016. Le vacanze natalizie saranno dal 23 dicembre 2015 al 6 gennaio 2016; quelle pasquali dal 24 al 30 marzo 2016.

Altri giorni di sospensione festiva:

7 e 8 Dicembre 2015, Immacolata

8 Febbraio 2016. Santo Patrono

12 e 13 Febbraio 2016, Carnevale Ambrosiano

25 Aprile 2016, Festa della Liberazione

dal 2 al 4 Giugno 2016, Festa della Repubblica

Orari di funzionamento dei plessi scolastici nella prima e ultima settimana di scuola:

dal 14 al 16 settembre: lezioni antimeridiane per le classi seconda, terza, quarta e quinta primaria

dal 14 al 19 settembre: lezioni antimeridiane per la classe prima della Scuola Primaria



3. DATI



3.1. SISTEMA SCOLASTICO

Il sistema scolastico del Comune di Vercurago è costituito da:

1 Plesso destinato ai servizi per la prima infanzia (0-3 anni)

1 Plesso di Scuola dell'infanzia

1 Plesso di Scuola primaria

1 Plesso di Scuola secondaria di I grado

PLESSO SCOLASTICO	ALUNNI	CLASSI
Servizio Asilo Nido	20	=
Sezione Primavera	8	1
Scuola dell'infanzia "Papa Giovanni XXIII"	74	3
Scuola Primaria "Padre Reginaldo Giuliani"	107	5
Scuola Secondaria di I grado "M. Kolbe"	100	4

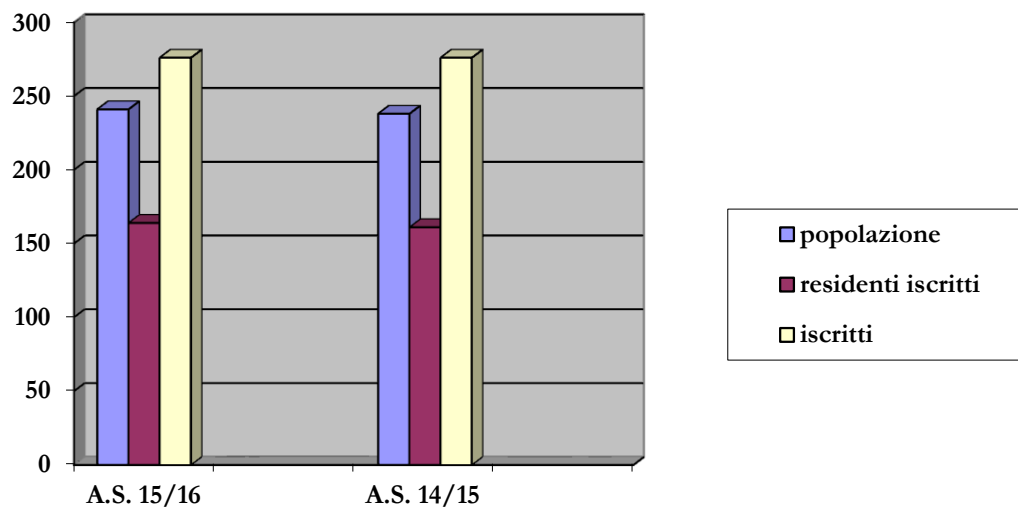


3.2. Popolazione Scolastica

POPOLAZIONE SCOLASTICA	2014-2015	2015-2016
Bambini nati da – a:	2001-2011	2002-2012
Popolazione scolastica residente	241	241
Popolazione residente iscritta alle scuole del nostro Comune	164	161
Popolazione scolastica iscritta alle scuole del nostro Comune	276	279

(nel n. totale non sono compresi i bambini frequentanti i servizi per la prima infanzia)

Grafico riassuntivo:

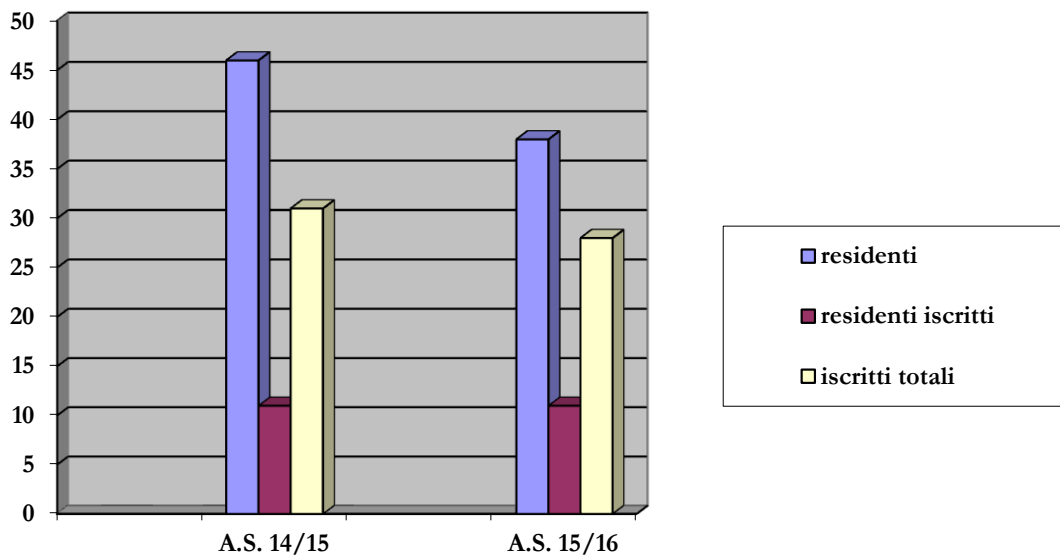




3.3. Servizi per la prima infanzia (Nido, Sezione Primavera)

POPOLAZIONE SCOLASTICA	2014-2015	2015-2016
Bambini nati da – a:	2012-13	2014-13
Residenti a Vercurago	46	38
Residenti iscritti nelle scuole del nostro Comune	11	11
Totale iscritti nelle scuole del nostro Comune	31	28

Grafico riassuntivo:

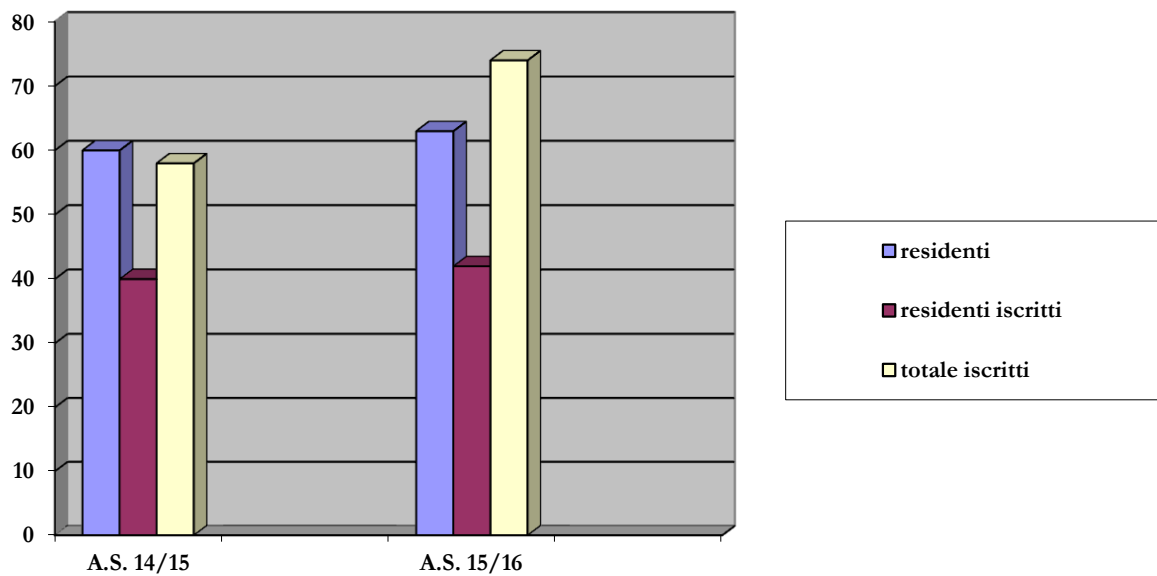




3.4. Scuola per l'infanzia

POPOLAZIONE SCOLASTICA	2014-15	2015-16
Bambini nati da – a:	2009-11	2010-12
Residenti a Vercurago	60	63
Residenti iscritti nelle scuole del Comune	40	42
Totale iscritti nelle scuole del Comune	58	74

Grafico riassuntivo:

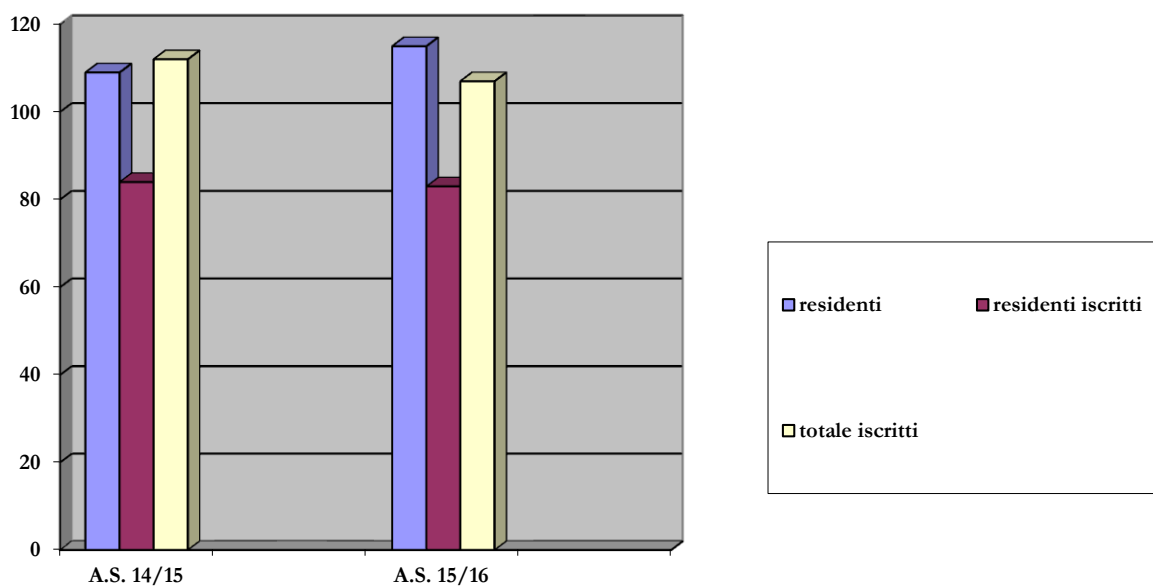




3.5. Scuola Primaria

POPOLAZIONE SCOLASTICA	2014-15	2015-16
Bambini nati da – a:	2004-2008	2005-2009
Residenti a Vercurago	109	118
Residenti iscritti nelle scuole del Comune	84	86
Totale iscritti nelle scuole del Comune	112	110

Grafico riassuntivo:

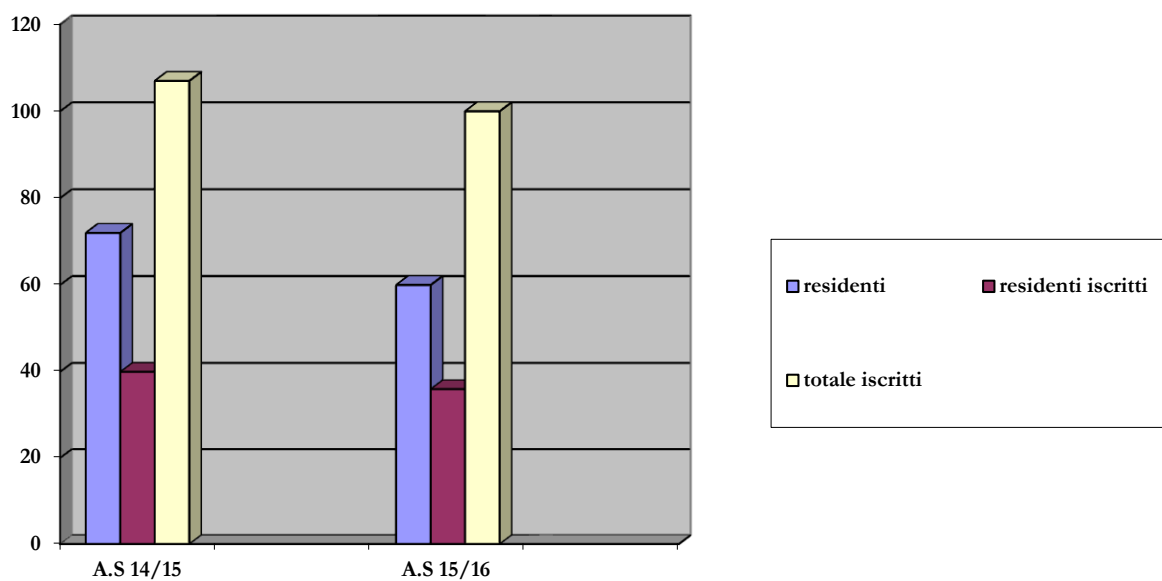




3.6. Scuola Secondaria di I grado

POPOLAZIONE SCOLASTICA	2014-15	2015-16
Ragazzi nati da – a:	2001-2003	2004-2002
Residenti a Vercurago	72	60
Residenti iscritti nelle scuole del Comune	40	33
Totale iscritti nelle scuole del Comune	107	95

Grafico riassuntivo:





4. INTERVENTI COMUNALI



Nell'ambito delle politiche inerenti gli interventi in sostegno della programmazione e della gestione delle attività didattiche ed extracurricolari, le scuole cittadine necessitano, così come previsto dalla normativa in materia di diritto allo studio, di adeguati interventi economici al fine di realizzare una sempre più qualificata offerta formativa.

Il piano prevede gli interventi di cui alla Legge Regionale n.31 del 20 marzo 1980 che l'Amministrazione Comunale ha da tempo suddiviso secondo le indicazioni della legge. In particolare, nel testo che segue, vengono prima posti in rassegna le azioni mirate ad un particolare ordine scolastico (servizi per la prima infanzia, scuola per l'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I grado, scuola secondaria di II grado), e poi una serie di interventi che, per loro natura, sono rivolti a più ordini (manutenzione ordinaria e straordinaria, contributi per il merito ed assegni di studio, assistenza pedagogica, sostegno alla qualità della didattica).

4.1. Servizi per la prima infanzia



E' attualmente in vigore la convenzione firmata nel 2013 tra il Comune di Vercurago e la "Alla Cascina P.L.O.C.R.S.", la Comunità educativa di Somasca, per l'inserimento di bambini presso il nido "Il villaggio dei folletti". La convenzione prevede posti riservati con accesso prioritario per le famiglie residenti che hanno presentato apposita domanda al Comune. Dall'entrata in vigore della convenzione, i posti riservati agli iscritti presso le liste comunali sono 4. Solo i figli dei genitori lavoratori possono richiedere il tempo pieno all'interno della convenzione.



Per i residenti sono previste delle agevolazioni economiche, in funzione delle fasce di reddito ISEE di seguito riportate, per cui l'Amministrazione Comunale si fa carico di parte della retta. Su richiesta specifica a carico delle famiglie, inoltre, resta la possibilità di avere posti convenzionati con altri asili nido del territorio.

Presso la struttura, anche quest'anno sarà attiva la "Sezione Primavera", una sezione speciale riservata ai bambini tra i 2 e i 3 anni di età. Caratteristiche peculiari di questa sezione sono quelle di avere parametri, quali rapporto insegnanti/bimbi, orari e costi, differenziati sia rispetto agli asili nido sia alle scuole per l'infanzia.

Il servizio asilo nido può essere erogato o prevedere una quota di compartecipazione alle spese da parte dell'utente, in base a quanto stabilito dalla seguente tabella:

Valore ISEE di riferimento	Quota di partecipazione al costo
Pari o inferiore a 2.500	ESENTE
da 2.500 a 5.000	40%
Da 5.000 a 8.000	55%
da 8.000 a 10.000	70%
da 10.000 a 16.000	90%
oltre i 16.000	100%

Il contributo Comunale tiene inoltre conto della frequenza al servizio, salvo adeguata documentazione a giustificazione delle assenze (certificazione medica o relazione dei servizi sociali):

- frequenza di meno di 5 gg. mensili: nessun contributo;
- frequenza compresa tra 5 e 10 gg. mensili: 50% del contributo;
- frequenza oltre i 10 gg. mensili: 100% contributo.

Nel caso in cui l'utente del servizio sia titolare di un assegno di mantenimento (ex coniuge) superiore a € 500 mensili, la fascia tariffaria da applicare corrisponderà a quella successiva rispetto al valore ISEE di riferimento.



4.2. Scuola per l'infanzia



Il Comune regola i rapporti con la scuola per l'infanzia paritaria presente sul territorio Comunale mediante la stipula di un'apposita convenzione. E' attualmente in vigore la convenzione stipulata nel 2013, che prevede due tipi di contributi comunali alla scuola: la parte più consistente, corrispondente a €17.000

per sezione (tre quelle attive per l'anno scolastico 2015/16) finalizzata alla riduzione delle rette di frequenza; una seconda parte dei contributi, pari a €4.000 l'anno, è finalizzata al miglioramento della qualità didattica, e viene corrisposta dietro presentazione di progetti educativi, la cui realizzazione è valutata dalla commissione paritetica costituita da un rappresentante dell'amministrazione, un rappresentante della scuola, un rappresentante dei genitori, ed il parroco pro-tempore.

Si sottolinea inoltre come la convenzione con il Comune, che prevede il rispetto di precisi parametri e condizioni, permette alle scuole per l'infanzia di accedere a contributi regionali erogati direttamente alle scuole stesse.

4.3. Scuola primaria



4.3.1. Libri e materiali scolastico

Gli alunni hanno diritto al libro di testo gratuito. Per gli alunni frequentanti la scuola primaria di Vercurago, come lo scorso anno l'Amministrazione ha sottoscritto un protocollo d'intesa per la procedura di gara per l'affidamento della fornitura dei testi scolastici per le scuole primarie che ha visto come capofila il Comune di Calolziocorte. Il comune garantisce l'accesso gratuito ai libri di testo anche ai ragazzi frequentanti scuole fuori dal territorio comunale.



4.3.2. Servizio di mensa scolastica

Il servizio di mensa scolastica, a seguito di gara, dallo scorso anno è stato affidato alla ditta UNION CHEF srl di Valmadrera che ha proposto un costo unitario a pasto di € 4,26. I residenti a Vercurago avranno un prezzo agevolato, pari a € 3,95; sono previste anche quest'anno riduzioni per le fasce ISEE e per più fratelli che frequentino lo stesso plesso secondo la tabella:

	VALORE ISEE di riferimento	Costo individuale	Costo per due fratelli frequentanti la mensa
1 ^a fascia	pari o inferiore a €. 5.000	€ 1,70	€ 2,55
2 ^a fascia	da €. 5.001 a €. 8.500	€ 3,00	€ 4,50
3 ^a fascia	superiore a €. 8.501	€ 3,95	€ 5,95

Il Comune si fa inoltre carico di pagare il pasto al personale docente in servizio presso la mensa, costo che viene rimborsato forfetariamente e solo in parte dall'Ufficio Scolastico Provinciale.

Il Comune monitora il servizio di ristorazione attraverso la Commissione Mensa, composta da rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, dei genitori e degli insegnanti.

4.3.3. Piedibus

Grazie alla collaborazione con l'Ufficio di Polizia Locale e dei Vigili Volontari, sarà attivo anche il prossimo anno scolastico il servizio "Piedibus" per gli alunni della scuola primaria.

Il Piedibus è un autobus umano, formato da un gruppo di bambini in movimento, accompagnati da un membro della Polizia Locale e da adulti volontari, con capolinea, orari e un suo percorso prestabilito per andare e tornare da scuola a piedi.

Il servizio merita di essere elogiato per vari motivi. In primo luogo, è un incentivo agli alunni a svolgere attività fisica già nello spostamento da casa a scuola. In secondo luogo, il servizio permette la socializzazione con il corpo Volontari, composto prevalentemente dai nonni degli studenti, promuovendo uno stile di vita più solidale. In terzo luogo, esso è anche inteso a ridurre il traffico automobilistico sulla via che conduce al plesso scolastico nel centro del paese; quindi, in ultima analisi si tratta di un provvedimento volto anche alla riduzione



dell'inquinamento. In sintesi, il "Piedibus" è un modo più sano, sicuro, divertente ed ecologico per andare e tornare da scuola. Forme che incentivino al ricorso a questo servizio saranno studiate ed implementate.

4.4. Scuola secondaria di I grado



4.4.1. Sostegno per l'acquisto dei libri di testo

Consapevoli che l'acquisto per i libri di testo della scuola secondaria di I grado è gravoso soprattutto per gli studenti delle classi prime, l'Amministrazione Comunale eroga un contributo di €60, per gli studenti appartenenti a famiglie con un ISEE inferiore a 15.458 euro, che andrà a sommarsi a quello regionale della Dote Scuola.

4.4.2. Presenza di un educatore durante l'orario mensa

A causa della riorganizzazione dell'orario scolastico della Scuola Secondaria di I grado, è venuta meno, a partire da quest'anno, la presenza di personale docente durante l'orario mensa. Al fine di facilitare l'accesso degli studenti alle attività pomeridiane, l'Amministrazione Comunale si fa garante della presenza di un educatore presso gli edifici scolastici, nella pausa fra le attività scolastiche mattutine, e quelle integrative pomeridiane. Tale presenza non solo è da considerarsi un valido supporto per le famiglie che non possono accogliere i figli a casa durante l'orario del pranzo, ma si configura come una vera e propria prosecuzione dell'attività educativa, che comprende non solo le attività formative, ma anche i momenti conviviali, vissuti all'interno di una struttura educativa come la scuola.

4.4.3. Centro mediazione familiare

A partire dall'anno scolastico 2010/11, l'Amministrazione Comunale di Vercurago ha attivato una collaborazione con il centro di mediazione familiare Ca' Miani, coinvolgendo i docenti della scuola secondaria di I grado. Il ruolo di questo centro è quello di mettere in contatto educatori,



docenti e genitori, perché possano mutualmente sostenersi nell'affrontare le eventuali situazioni di disagio incontrate. Il centro opera da punto di primo ascolto, per la prevenzione delle situazioni critiche, e per aiutare i soggetti coinvolti nell'intervenire nelle situazioni più acute. Si presta inoltre a offrire formazione a genitori e docenti che ne avvertano la necessità per affrontare situazioni delicate con i figli e gli studenti.

L'iniziativa ha raccolto negli scorsi anni il favore dei docenti, che hanno saputo cogliere l'opportunità di collaborare con professionisti dell'educazione. Insieme hanno avviato una riflessione su come affrontare le situazioni di fragilità, che negli ultimi anni si manifestano con sempre maggior frequenza, complice anche un contesto economico e sociale che tende a moltiplicare le situazioni di potenziale malessere. L'Amministrazione collabora quindi con la scuola perché sappia intervenire in queste situazioni, e non ribalti su strutture esterne le responsabilità educative. Una scuola che prova a portare benessere, o quanto meno alleviare le difficoltà, nelle situazioni critiche che emergono, offre un servizio davvero prezioso per migliorare la qualità di vita del nostro paese.

Si sottolinea che, nonostante il servizio sia dedicato a tutte le famiglie, la collaborazione con la scuola secondaria di I grado appare naturale, perché permette una presa di contatto diretta con la fascia d'età in condizioni di equilibrio più precario nell'attuale contesto sociale. L'Amministrazione avrà cura di comunicare alle famiglie le modalità per rivolgersi al nuovo centro.

4.4.4. Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, è uno strumento educativo importante che consente di esercitare la cittadinanza attiva ai cittadini più giovani. Lo scopo è quello di far vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa, stimolandoli alla riflessione su tematiche che riguardano la loro società di appartenenza, ristretta o allargata, rendere i ragazzi protagonisti attivi della vita democratica del territorio attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano.

Il diritto di espressione è un diritto inalienabile del fanciullo e, se adeguatamente supportato, può trasformarsi in reale partecipazione alla vita sociale e accompagnare i ragazzi in un cammino di crescita personale, dando loro uno spazio privilegiato di sperimentazione e responsabilizzazione e educandoli quindi alla rappresentanza democratica.



La modalità individuata negli ultimi anni per la responsabilizzazione di quest'organo prevede che il Consiglio dei Ragazzi svolga il ruolo di interfaccia con il Consiglio Comunale nel riportare i frutti delle attività didattiche che l'Amministrazione sponsorizza durante l'anno scolastico.

Va sottolineato come, a partire dal precedente anno scolastico, l'attività abbia acquisito profondità grazie alla presenza di un educatore, messo a disposizione dalla Comunità Montana, a particolare supporto di questa attività.

4.5. Scuola secondaria di II grado



4.5.1. Contributo trasporto scolastico

L'Amministrazione Comunale riconferma l'intervento a favore delle famiglie con un contributo per ogni studente residente, frequentante le scuole di Lecco o Calolziocorte, che acquista l'abbonamento annuale a Linee Lecco. Questo intervento è inteso a favorire l'utilizzo del mezzo pubblico in partenza da Vercurago.

Le modalità di erogazione del contributo presentano delle novità. A differenza degli scorsi anni, il contributo sarà erogato direttamente alla famiglia su presentazione di un modulo predisposto dall'Amministrazione: per gli abbonamenti di fascia A (tratta Vercurago - Calolziocorte) il contributo è di €25; per gli abbonamenti di fascia B (tratta Vercurago - Lecco) il contributo è di € 33. Non è previsto il contributo per gli abbonamenti studenti urbani (partenza da Chiuso).

4.5.2. Orientamento per il proseguimento scolastico scuole secondarie di II grado

L'Amministrazione Comunale di Vercurago, all'interno delle proprie competenze, intende offrire un supporto agli studenti nella delicata fase di orientamento per il proseguimento scolastico verso le scuole secondarie di II grado.

A tale scopo sarà incentivato l'incontro e la discussione fra genitori, dirigenza scolastica, operatori del settore e Amministrazione Comunale. E' prevista, in particolare, la partecipazione attiva di membri dell'Amministrazione ad incontri di orientamento con le famiglie.



Tale intervento assume ulteriore importanza per la presenza dell'Istituto di Istruzione Superiore autonomo "Lorenzo Rota" di Calolziocorte che si pone come punto di riferimento di tutta la Valle San Martino. In particolare, questa Amministrazione guarda con favore lo sviluppo di tale Istituto per i numerosi benefici che esso genera. Esso infatti permette agli studenti dei comuni della Valle di proseguire la formazione superiore più vicino alla propria residenza, riducendo quindi i tempi per il trasferimento e contribuendo alla decongestione del traffico diretto a Lecco, in un ambiente protetto e prossimo al Parco dell'Adda, e favorevole all'aggregazione fra i giovani studenti anche nelle ore extrascolastiche.

Anche questa azione potrà essere supportata dalla Comunità Montana, all'interno del progetto "Work Station", con incontri riservati per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado.

4.6. Manutenzione Ordinaria e Straordinaria



Il Comune di Vercurago è impegnato, relativamente alla scuola primaria e secondaria di I grado, a sostenere i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, delle spese correnti e delle forniture e sostituzione di arredi e attrezzature necessari per lo svolgimento delle diverse attività scolastiche ed extrascolastiche. In particolare, dal momento dell'istituzione dell'Istituto Comprensivo di Calolziocorte, nonostante la segreteria sia localizzata nel territorio del comune di Calolziocorte, i comuni della Valle San Martino hanno accolto l'invito a ripartire la spesa in funzione degli studenti frequentanti.

Dopo aver finanziato un importante intervento per riunire i due plessi della Scuola Secondaria di I grado nel precedente anno scolastico, il Piano quest'anno prevede un'azione a favore delle strutture informatiche a favore di entrambi i livelli scolastici. In particolare, per la Scuola Primaria è stato predisposto l'acquisto di due lavagne interattive multimediali (LIM), ad integrazione dell'esistente, così da portare a tre le aule dotate di infrastrutture multimediali. L'intervento sarà completato nel prossimo Piano, con il quale si prevede dunque di mettere a disposizione di tutte le classi della scuola primaria di Vercurago un ambiente multimediale. Per la scuola secondaria di I grado, invece, è previsto l'ampliamento dell'attuale dotazione dell'aula informatica, fino al raggiungimento di venti postazioni.



L'esperienza degli ultimi anni ci ha però insegnato che le strutture informatiche, anche se aggiornate, rischiano di non poter essere utilizzate se non è verificata in maniera costante la loro funzionalità. A partire da questo Piano, è dunque intenzione dell'Amministrazione Comunale quella di prevedere un contratto di manutenzione perché all'inizio dell'anno scolastico sia verificato il funzionamento di tutte le attrezzature.

4.7. Contributi per il merito ed assegni di studio



L'Amministrazione, come avviene già da qualche anno, affiancherà le famiglie nel fornire gli strumenti finanziari e logistici per facilitare il diritto all'accesso e al successo formativo, come determinato dalla L.R. 31/80, che prevede "per tutti gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, il diritto a raggiungere i gradi più alti negli studi".

Viene così rinnovato l'impegno per attribuire i premi allo studio dell'importo da €125 a €250 cadauno, secondo i criteri riportati nell'apposito regolamento, riservato agli studenti licenziati dalla scuola secondaria di I grado e per i ragazzi che frequentano la scuola secondaria di II grado, fino al quarto anno.

L'assegnazione di questo "premio" non è legata al reddito familiare, se non in situazioni di ex equo. Si ricorda che un premio al merito è erogato anche dalla Regione Lombardia (Dote Scuola, "componente merito"), ma in questo caso esso è subordinato anche a requisiti di reddito.

La consegna dei premi avviene durante l'evento "Vercurago Espone", iniziativa intesa a supportare le attività commerciali del territorio, nonché a "esporre" i talenti del territorio, a partire dalle attività associative, per finire con i migliori studenti attivi nella popolazione comunale. La cerimonia avviene all'interno di un Consiglio Comunale Straordinario, a testimonianza della vicinanza dell'Amministrazione alla fascia di popolazione che sta compiendo il proprio percorso di formazione.

4.8. Assistenza pedagogica

Il nostro Comune si è attivato per fornire assistenza psicopedagogia "ad personam", collaborando con la Direzione dell'Istituto Comprensivo per stabilire modalità congiunte di inserimento di alunni portatori di handicap. L'obiettivo è quello di agevolarne l'integrazione scolastica e favorirne



l'inserimento nelle migliori condizioni possibili. Nell'ambito dei propri servizi per il Diritto allo Studio vengono considerati prioritari gli interventi atti a facilitare l'inserimento scolastico degli alunni disabili (art. 35 comma 7 della legge finanziaria 2003). In pratica si può intervenire in situazioni mirate solo se accompagnate dalla certificazione prevista dalla legge sopracitata.

Attualmente è prevista la presa in carico di due interventi con assistente educatore scolastico (un caso presso la scuola secondaria di I grado, uno presso la scuola primaria).

4.9. Sostegno alla qualità della didattica



Come di consueto, l'Amministrazione Comunale fornirà i materiali di supporto didattico richiesti dalla Direzione dell'Istituto Comprensivo: registri di classe, registri dei professori, materiale didattico e di cancelleria. Per quanto riguarda tale materiale, le scuole hanno formulato le richieste del materiale ritenuto utile di cui l'Amministrazione valuterà la fornitura. La dotazione delle aule informatiche pare sufficiente per l'anno scolastico, ed è dunque previsto solo un intervento di manutenzione.

Si riconferma inoltre la partecipazione ed il finanziamento delle iniziative proposte e concordate con le scuole per quanto concerne il Piano dell'Offerta Formativa (POF). Come già negli anni scorsi, sono state privilegiate le iniziative che comportassero rapporti di coinvolgimento e collaborazione con le realtà associative locali, con l'obiettivo di valorizzare il lavoro delle associazioni vercuraghesi e di rafforzare i legami dei ragazzi con il nostro territorio e la nostra storia. Inoltre, data la crescente necessità di un'apertura culturale verso i paesi dell'Unione Europea, viene rinnovato anche l'impegno per il finanziamento di interventi in lingua inglese presso la scuola secondaria di I grado. Si sottolinea però la continua ricerca della qualità nei servizi offerti, testimone dell'attenzione dell'Amministrazione al servizio scolastico, ma anche della grande disponibilità degli insegnanti e dei docenti a mettersi in gioco per offrire stimoli sempre nuovi all'apprendimento.

Già da qualche anno è stata individuata una modalità di collaborazione più stretta fra insegnanti e docenti, da un lato, e Amministrazione Comunale dall'altro, al fine di verificare l'effettivo impatto sull'attività didattica delle iniziative supportate. Si tratta della previsione di alcuni incontri durante l'anno, dove insegnanti e docenti riporteranno i risultati delle attività all'Amministrazione, così capace di correggere gli sforzi all'inizio di ogni anno scolastico. Per la scuola secondaria di I grado, questa fase



vedrà una forte responsabilizzazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, che avrà dunque una funzione attiva nella pianificazione delle attività previste per il Piano per il Diritto allo Studio dei prossimi anni scolastici.

Presentiamo ora in dettaglio, supportati da tre tabelle riassuntive, le iniziative attivate presso i servizi per l'infanzia e la scuola dell'infanzia, presso la scuola primaria e presso la scuola secondaria di I grado.

4.9.1. Interventi a favore dei servizi per l'infanzia e della scuola dell'infanzia

ENTE EROGATORE	ATTIVITA' PREVISTA	DESTINATARI
Biblioteca	Prestito settimanale dei libri	Asilo Nido e Sezione Primavera
Biblioteca	Introduzione alla lettura	Scuola dell'infanzia
Esperti esterni	Progetti speciali	Scuola dell'infanzia
Insegnanti	Continuità con la scuola primaria	Scuola dell'infanzia, bambini all'ultimo anno di frequenza

In continuità con gli anni precedenti, la Biblioteca prende contatto con i bambini frequentanti l'Asilo Nido e la Sezione Primavera, con il prestito settimanale dei libri. Ogni famiglia dispone quindi, settimanalmente, di un libro adatto all'età del proprio bambino, scoprendo la facilità con cui un bambino si avvicina al libro. La Biblioteca organizza poi incontri di introduzione alla lettura dedicati ai bambini della scuola dell'infanzia.

La scuola dell'infanzia riceve poi un supporto, previsto dall'attuale convenzione con l'Amministrazione Comunale, relativamente a progetti educativi di particolare merito

L'Amministrazione supporta poi un progetto di continuità con la scuola dell'obbligo, diretto ai bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, al fine di far loro conoscere le strutture scolastiche che è possibile frequentare per proseguire il percorso scolastico nel territorio comunale.



4.9.2. Interventi a favore della scuola primaria

ENTE EROGATORE	ATTIVITA' PREVISTA	DESTINATARI
Oratorio "S. Giovanni Bosco" di Vercurago AC Vercurago	Gioco Sport	Tutte le classi
G.E.V. Lumaca	Camminando conosciamo	Tutte le classi
Polizia municipale, Pro Loco, Volontari del Soccorso, Carabinieri	Sulla strada con sicurezza	Classe IV
Biblioteca e Docenti	Avvicinamento alla lettura	Tutte le classi
Comune di Vercurago, Biblioteca e Volontari	Per non lasciarti solo... dopo la scuola	Tutte le classi
Comune di Vercurago, Comunità Montana	Ecomuseo Valle San Martino	Tutte le classi
Comunità Montana	Progetto "La Ruota"	Tutte le classi
Esperti volontari e Docenti	Vercurago Espone	Tutte le classi
Docenti	Continuità con la scuola dell'infanzia	Classi I
Docenti	Continuità con la scuola secondaria di primo grado	Classi V

L'ottima collaborazione con le insegnanti della scuola primaria ha permesso di attivare, già a partire dagli anni scorsi, molteplici attività in collaborazione con l'Amministrazione, molte delle quali fanno per altro leva su risorse interne o volontarie, e pesano dunque molto marginalmente sul bilancio comunale.

Innanzitutto, la disponibilità dei volontari dell'Oratorio S. Giovanni Bosco e delle Associazioni Sportive di Vercurago permette la proposta di attività sportive quali il Minivolley e l'Introduzione al Calcio, all'interno dell'iniziativa "Gioco sport". Ovviamente queste iniziative sono un primo contatto fra i bambini e le associazioni, che prosegue nelle attività sportive pomeridiane, che sono vere e proprie occasioni di formazione.

In continuità con gli anni precedenti, anche il G.E.V continua la sua collaborazione con la scuola primaria, mettendo a disposizione l'esperienza di "Camminando conosciamo", con



L'obiettivo di favorire negli alunni la consapevolezza della necessità di rispettare l'ambiente, cercare di migliorarlo, perché è patrimonio di tutti.

Il Corpo di Polizia Municipale, in collaborazione con Pro Loco, Volontari del Soccorso e Carabinieri, propone "Sulla strada con sicurezza": si tratta di un progetto educativo per far diventare gli studenti utenti consapevoli della strada, consapevoli, corretti e competenti.

La Biblioteca prosegue la sua collaborazione con la Scuola Primaria proponendo a tutte le classi incontri di "Avvicinamento alla lettura". L'Amministrazione fa poi leva sulla Biblioteca per proseguire l'iniziativa di "Doposcuola" avviata a partire dall'anno scolastico 2010/11.

La Comunità Montana promuove e supporta inoltre le iniziative dell'Ecomuseo Valle San Martino a favore delle classi della scuola primaria. L'Amministrazione dialoga con le insegnanti al fine di individuare gli eventi ai quali possano partecipare con profitto gli alunni di Vercurago, ed interviene laddove necessario a supporto delle famiglie. Fra le attività proposte dalla Comunità Montana vi è poi il progetto "La Ruota", in collaborazione con Les Cultures, teso a facilitare l'integrazione con gli alunni di famiglie di migranti.

Infine, l'Amministrazione supporta le iniziative di continuità con la Scuola dell'infanzia, e la Scuola secondaria di I grado, che favorisce la prosecuzione del percorso di studi, da parte degli studenti, all'interno delle strutture presenti sul territorio comunale.



4.9.3. Interventi a favore della Scuola secondaria di I grado

ENTE EROGATORE	ATTIVITA' PREVISTA	DESTINATARI
Docenti	Vercurago Espone	Tutte le classi
Docente di musica	Musica d'insieme: l'orchestra della scuola	Selezione di studenti
Collegio docenti e Amministrazione di Vercurago	Consiglio Comunale dei Ragazzi	Tutte le classi
Biblioteca	Incontri con la letteratura. Giornata della memoria. Concorsi di Poesia e Fotografia.	Tutte le classi
Comune di Vercurago, Comunità Montana	Ecomuseo Valle San Martino	Tutte le classi
Comunità Montana	Progetto "La Ruota"	Tutte le classi
G.E.V. Lumaca	Percorsi differenziati	Tutte le classi
Esperto esterno	Attività di animazione teatrale in inglese: "Smile and Drama"	Tutte le classi
Esperto esterno	Corsi di inglese madrelingua	Tutte le classi
Assistenti sociali della Comunità di San Gerolamo	Centro di mediazione familiare	Tutte le classi e tutti i docenti
Esperto esterno	Il metodo di studio: primo strumento compensativo	Alunni disabili, B.E.S., a turno tutti gli altri

Anche la collaborazione con i docenti della Scuola secondaria di I grado sta dando frutti molto proficui. Ormai da anni la proposta di supporto all'attività didattica inserita nel Piano per il Diritto allo Studio può pregiarsi di essere molto variegata, grazie alla disponibilità ed allo spirito di iniziativa dei diversi docenti, che con un piccolo supporto pongono in essere iniziative di grande spessore.

Innanzitutto il corpo docente nel suo complesso chiede la collaborazione all'Amministrazione nel partecipare a "Vercurago Espone", l'iniziativa per il commercio, le associazioni e le altre attività di Vercurago.



Inoltre, i docenti delle discipline interessate propongono di supportare l'attività "Musica Insieme: l'Orchestra della scuola", finanziando la partecipazione ad un Concorso Musicale (rispetto al quale l'Amministrazione partecipa coprendo i costi di viaggio).

Infine i docenti, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, propongono l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi (vedi anche sezione 4.4.), che quest'anno si intende rivitalizzare, attribuendo agli studenti che rappresenteranno i propri colleghi l'importante compito di rendicontare all'Amministrazione i frutti delle attività da quest'ultima supportate. Durante gli incontri fra il Consiglio Comunale ed il Consiglio dei Ragazzi ci sarà quindi modo, fra l'altro, di porre le basi per il Piano per il Diritto allo Studio degli anni prossimi. Ovviamente spetterà allo spirito di iniziativa dei partecipanti estendere ulteriormente il ruolo del Consiglio dei Ragazzi.

Anche nei rapporti con la Scuola Secondaria di I grado la Biblioteca svolge un ruolo centrale. Agli studenti sono proposti gli "Incontri con la Letteratura", un evento di partecipazione alla "Giornata della Memoria" e la partecipazione a due concorsi: quello di poesia, denominato "Emozioni in Versi", e quello di fotografia.

La Comunità Montana promuove e supporta inoltre le iniziative dell'Ecomuseo Valle San Martino a favore delle classi della scuola secondaria di I grado. L'Amministrazione dialoga con i docenti al fine di individuare gli eventi ai quali possano partecipare con profitto gli alunni di Vercurago, ed interviene laddove necessario a supporto delle famiglie. Inoltre, anche per gli studenti della scuola secondaria di I grado è previsto l'intervento "La Ruota", in collaborazione con l'Associazione Les Cultures, tesa a favorire l'incontro e l'integrazione con gli alunni di famiglie di migranti.

Fra le associazioni, il G.E.V estende la sua collaborazione alla scuola secondaria di I grado, con un percorso specifico per le classi prime, seconde e terze.

Chiudono questa rassegna due iniziative che prevedono interventi di esperti. La prima è quella del "Teatro in Inglese", già conosciuta ed apprezzata negli anni scorsi. A fianco di questa, l'Amministrazione interviene, a partire da quest'anno, in collaborazione con i genitori, per garantire il funzionamento di un corso di inglese madrelingua presso il plesso di Vercurago della scuola Massimiliano Kolbe. Questo intervento è predisposto nonostante l'Istituto comprensivo preveda un intervento simile presso la sede di Calolzio della Scuola Secondaria di I grado, per permettere agli studenti della scuola di Vercurago di poter partecipare a tutte le attività presso la sede presente sul territorio del nostro comune. L'intervento è stato fortemente richiesto dai genitori dei nostri studenti, in collaborazione con i quali abbiamo dunque deciso di inserire l'intervento in questo Piano.



L'Amministrazione si prenderà cura dell'organizzazione dei corsi, nonché di erogare un eventuale contributo qualora il costo dell'iniziativa fosse superiore rispetto a quello previsto dall'Istituto Comprensivo.

Fiore all'occhiello fra gli interventi supportati dall'Amministrazione presso la Scuola Secondaria di I grado è infine il prezioso intervento degli Assistenti Educatori di Somasca nel "Centro di Mediazione Familiare", già descritto nella sezione 4.4.

Completa infine l'elenco degli interventi presso la Scuola Secondaria di I grado l'attività "Il metodo di studio: primo strumento compensativo", che prevede una serie di attività di laboratorio destinate soprattutto agli alunni disabili e con Bisogni Educativi Speciali, nonostante a turno vengano coinvolti tutti gli alunni della scuola.



5. PREVISIONE FINANZIARIA

	A.S. 2015/2016
Servizi per la prima infanzia	
Rette di frequenza	15.000
Percorsi formativi "Villaggio dei Folletti"	3.000
Scuola d'infanzia	
Contributo ordinario per la Scuola di Vercurago	51.000
Percorsi formativi	4.000
Scuola primaria	
Spese di gestione della scuola primaria di Vercurago	38.000
Servizio mensa	40.000
Acquisto dei libri di testo	3.500
Acquisto di materiale didattico e di consumo	1.000
Manutenzione aula informatica	1.000
Potenziamento attrezzature informatiche	3.800
Scuola secondaria di I grado	
Spese di gestione della scuola secondaria di I grado di Vercurago	38.000
Presenza di un educatore durante l'orario mensa	2.000
Contributo comunale per l'acquisto dei libri	3.000
Manutenzione aula informatica e acquisto attrezzature	10.000
Percorsi formativi	4.000
Fondo per il Consiglio dei Ragazzi	1.000
Centro mediazione familiare	2.000
Sportello psicopedagogico	500
Scuola secondaria di II grado	
Contributo per il trasporto	3.000
Manutenzione edifici e impianti	15.000
Spese segreteria dell'IC di Calolziocorte	1.500
Incentivi allo studio	
Scuola secondaria di I grado	1.000
Scuola secondaria di II grado	4.000
Assistenza socio-pedagogica	10.000
Promozione culturale per i giovani	5.000
TOTALE	260.300



6. Gli interventi della Regione Lombardia



A conclusione del piano vengono riportati gli interventi di Regione Lombardia, al fine di proporre una panoramica completa dell'intervento pubblico a favore dell'attuazione del Diritto allo Studio. Rispetto a questi interventi, il Comune opera affinché la popolazione possa venire a conoscenza ed accedere ai bandi annualmente approvati dalla Regione Lombardia (libri di testo, borse e assegni di studio, la Dote Scuola introdotta ormai da qualche anno).

Fondamento dell'intervento della Regione nell'ambito dell'attuazione del diritto allo studio è la Legge Regionale n.19 del 6 agosto 2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia". Con questa nuova legge la Regione "esercita la potestà concorrente in materia di istruzione", assumendo un ruolo quanto meno paritario dello Stato.

La Dote Scuola è un aiuto concreto per l'educazione dei giovani lombardi: li affianca sin dai primi passi nel percorso scolastico, garantendo loro il diritto allo studio e la libertà di coltivare ed esprimere il proprio talento.

E' destinata agli studenti iscritti alle scuole statali, paritarie (medie e superiori) o ai corsi di istruzione e formazione professionale regionali. In base al percorso scolastico scelto e alle loro caratteristiche, gli studenti lombardi possono richiedere una o più componenti della Dote. Da quest'anno non è prevista la Dote Scuola per gli alunni della Scuola Primaria.

La Dote Scuola, infatti, ha diverse componenti: dal **Buono Scuola**, introdotto per permettere la libertà di scelta educativa, all'**Integrazione al Buono Scuola**, un sostegno aggiuntivo per le famiglie più bisognose; dal **Contributo per la Disabilità**, un aiuto per consentire una formazione personalizzata ai ragazzi portatori di handicap, al **Contributo per il sostegno all'acquisto dei libri di testo e dotazioni tecnologiche**, pensato per la permanenza dei ragazzi meno abbienti nel sistema dell'istruzione statale o nell'Ifp regionale. C'è inoltre la componente **Merito**, creata per premiare gli allievi più brillanti. Infine, la **Dote Scuola per l'Istruzione e Formazione Professionale** è un contributo che copre le spese di frequenza dei ragazzi iscritti ai corsi regionali di istruzione e formazione professionale.



Piano per il Diritto allo Studio A.S. 2015/16

Ulteriori informazioni a riguardo sono disponibili presso lo Spazio-Regione di Regione Lombardia di Lecco, Corso Promessi Sposi 132.



7. CONCLUSIONI

Come si è detto, il Piano per l'attuazione del Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2015/16 si pone in continuità con gli interventi previsti per i precedenti anni scolastici, ma rafforza gli sforzi, soprattutto a favore della Scuola Secondaria di I grado, per garantire il massimo livello di qualità, anche in presenza di qualche difficoltà da parte dell'Istituto Comprensivo.

Famiglia e studenti sono stati per noi i punti di riferimento nello sviluppo del Piano. Inoltre, grande attenzione e supporto meritano, dal nostro punto di vista, tutti gli operatori coinvolti nel funzionamento del servizio scolastico, che devono fare fronte alle difficoltà organizzative che fanno seguito alla costituzione dell'Istituto Comprensivo di Calolziocorte. L'inserimento di alcuni interventi congiunti con le altre amministrazioni della Valle San Martino testimonia lo sforzo profuso per fare di questa trasformazione un'opportunità, oltre che una sfida da affrontare.

L'Amministrazione si sforza inoltre di rispondere alle criticità ed al razionamento delle risorse con la qualità, con delle proposte capaci di dare spessore alla formazione, senza assorbire troppe risorse esterne. Ne sono prova le numerose attività inserite nel piano, per i diversi ordini scolastici, che prevedono interventi da parte di associazioni, membri dell'Amministrazione, o volontari esperti. Gli interventi che richiedono esborsi da parte dell'Amministrazione non sono esclusi, ma ponderati e scelti quando possono portare un vero valore aggiunto. Anche perché, è evidente dallo schema di spesa prevista, la voce che va tenuta maggiormente sotto controllo, a parte gli interventi di manutenzione straordinaria, è quella relativa all'assistenza socio pedagogica, a testimonianza di un mutamento sociale al quale stiamo assistendo ormai da diversi anni.

Crediamo infatti che le dinamiche sociali che stanno caratterizzando la popolazione tutta, anche al di fuori dei confini di Vercurago, pongano in essere problemi nuovi, che una scuola moderna non solo non deve ignorare, ma deve fare propri. Anche se le parole "buona scuola" sono state utilizzate in maniera forse "opinabile" da parte del governo centrale, per l'Amministrazione di Vercurago esse rappresentano la capacità di intervenire laddove si incontrano situazioni di fragilità, e di garantire il massimo livello qualitativo possibile per la scuola pubblica, la scuola di tutti.

Come di consueto, garantiamo fin da subito la piena disponibilità al confronto con le parti rispetto ad eventuali nuove situazioni che dovessero sorgere nel corso del prossimo anno scolastico.